

Provincia | Bassa

Fontanellato Postazioni per giovani e non nella Casa residenza Progetto «Peracchi Meet»: studio, lavoro, volontariato

Fontanellato L'obiettivo c'era già da dicembre, quando ormai i lavori di restyling della Casa della Salute e di parte della casa protetta «Peracchi» stavano volgendo al termine. Oggi, anche quel desiderio sta diventando realtà e la residenza per anziani potrà presto, finalmente, aprire ancora di più le sue porte verso il paese. Proprio in questi giorni, il gestore Zenit Sociale ha iniziato l'allestimento di una postazione «aperta al pubblico» utilizzabile liberamente tutti i giorni, da giovani e meno giovani, che vorranno conoscere ed entrare in contatto con gli ospiti del Peracchi e condividere con loro conoscenze ed esperienze.

«Il progetto «Peracchi Meet» nasce dall'esperienza di una struttura a Marsiglia che ha creato postazioni smart working per lavoratori e giovani studenti - ha spiegato Flaminia Tortelli, assessore al sociale del Comune di Fontanellato -. Nell'ottica della condivisione delle buone pratiche, con il Coordinatore Territoriale Proges Ame-

Porte aperte
La comunità entra al «Peracchi»: una nuova socialità nel quotidiano.



deo Lucchini e la coordinatrice della struttura Peracchi Caterina Altieri abbiamo subito pensato che potesse essere molto importante anche per la nostra comunità portare giovani nella struttura. Crediamo infatti che questo sia il modo migliore per cogliere due ulteriori obiettivi molto importanti a livello sociale e personale: aprire ancor di più la Casa Residenza Anziani al territorio e ai propri cittadini creando interesse e coinvolgimento, dei giovani ma non solo, verso l'associazionismo e la rete di volontariato territoriale. Ci piace pensare che la struttura si animerà di persone che oltre

a poter soddisfare le proprie necessità lavorative e di studio potranno investire un po' di tempo dedicandolo agli ospiti, creando insieme un'interazione vivace, vitale e duratura propedeutica ad una reciproca soddisfazione, miglioramento dell'autostima e pienezza esistenziale».

La sala attrezzata sarà al primo piano della struttura, area che ospita anche gli uffici amministrativi, in modo da garantire la giusta tranquillità a chi vuole studiare o lavorare.

«Siamo felici di poter dare il nostro contributo a questa importante iniziativa, perché riteniamo che sia fonda-

mentale favorire l'integrazione e lo scambio reciproco tra la cittadinanza e le nostre Cra - ha dichiarato il presidente di Asp Distretto di Fidenza, Davide Vanicelli -. In questo modo, si contribuisce a mantenere ancora più viva e piacevole una struttura il cui obiettivo è quello di dare ospitalità a persone anziane, favorendone al contempo il benessere psico-fisico».

Stando al programma dei lavori, la nuova sala «smart» potrà iniziare ad accogliere gli ospiti dall'inizio della prossima estate.

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

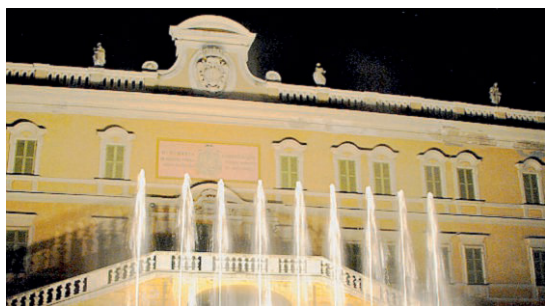
Assessorato regionale La storia e le meraviglie della Reggia

Colorno come Versailles in un documentario televisivo

Colorno Tra i luoghi più straordinari del nostro Paese e d'Europa c'è senz'altro la Reggia di Colorno. E proprio alla storia secolare del sontuoso palazzo in provincia di Parma, sogno regale tra il Po e la campagna, è dedicato il documentario «La Reggia di Colorno. Una Versailles nella pianura Padana».

Il filmato di 30 minuti - realizzato da 3D Produzioni con il sostegno dell'assessorato alla Cultura e al Paesaggio della Regione Emilia-Romagna - è stato protagonista dello speciale di Artbox su La7d ed è ora disponibile su Lepida Tv: <https://www.lepida.tv/>

Di cosa tratta il documento filmato? Un palazzo sontuoso cre-



sciuto insieme a uno splendido giardino; una Versailles persa nella Pianura Padana che oggi fa parte del network delle Residenze Reali Europee. Dai Farnese ai Borbone, fino all'ex imperatrice Maria Luigia d'Austria, moglie di Napoleone: dalla Reggia di Colorno

Mezz'ora di cultura
Il documentario è visibile su LepidaTv.

sono passate le grandi dinastie del potere in Europa, ma non solo.

La Reggia di Colorno è un luogo unico che ha incrociato la grande storia a partire dal 1300, quando era una rocca difensiva, passando anche dalle contestazioni studentesche del '68 e dalla rivoluzione della psichiatria di Franco Basaglia, che diventerà direttore del manicomio tra il 1970 e il '71.

Fino a oggi: con lo splendido complesso diventato l'anima di Alma - la Scuola Internazionale di Cucina Italiana. Perché a Colorno, la vita della città scorre sempre insieme a quella della sua Reggia.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve



Torrile «Camminata in Rosa», in tanti per sostenere Parma Aut

Nonostante il meteo incerto e la giornata fresca, la «Camminata in Rosa» a sostegno dell'associazione Parma Aut ha permesso di raccogliere ben 700 euro da destinare al finanziamento delle attività degli educatori nei centri estivi e ai «pomeriggi del sollievo», gli appuntamenti domenicali rivolti a bambini e ragazzi da trascorrere in strutture ricreative del territorio. Organizzato dal Comune di Torrile e dal Torrile Running Team in collaborazione con Avis Torrile e ProCiv Torrile e il contributo di Coop Alleanza 3.0, l'evento ha richiamato in piazza Repubblica ben 181 persone, pronte a sfidare, di corsa o camminando, i due tracciati disegnati dai runner locali sulle strade e stradine tra San Polo e Gainago. Il «via» è stato preceduto da un «flash mob» musicale a cura di Emanuela Zinelli, poi il «serpentone» colorato si è messo in marcia, per ritrovarsi poi alla fine del percorso scelto di nuovo in piazza Repubblica dove, ad attenderli, hanno trovato un punto ristoro e il gazebo di Parma Aut.



Sissa Trecasali «Cicliste per caso», incontro con gli studenti delle medie

Gli studenti di terza media dell'Istituto comprensivo di Sissa Trecasali hanno incontrato Linda Ronzoni e Silvia Gotardi, le «Cicliste per caso» (41mila follower su Facebook e 26mila su Instagram), nell'ambito di un'attività proposta congiuntamente da scuola, Commissione pari opportunità e diritti delle persone Di Pari Passo e Comune di Sissa Trecasali. Linda e Silvia sono due grandi amanti della bici che usano quotidianamente come mezzo di spostamento a Milano, dove abitano. Il nome «Cicliste per caso» è nato durante un viaggio in bicicletta lungo la mitica Carretera Austral per il quale sono partite sapendo a malapena cambiare una camera d'aria.



**Mostra
Mercato
del Libro
Fumetto
Riviste
e Vinile**

dalle 8,00 alle 18,00

Monday BOOK

2024



**PARCHEGGIO GHIAIA -1 fruibile anche da
veicoli NON in possesso di permesso ZTL**

www.biebieventi.com
- t. 0521.313300



**17
MARZO
domenica
Parma
Piazza
Ghiaia**